

Riva-Arco

■ Indirizzo

riva@giornaletrentino.it

■ Centralino 0461/885111

0461/885215

■ Abbonamenti 0471/904252

■ Pubblicità 0464/432499 p.zza Achille Leoni, 22 - Rovereto

■ Taxi Alto Garda 0464/557044

■ e-mail: riva@giornaletrentino.it

LA LETTERA DI VALANDRO & CO.

«Grazie agli ambientalisti per l'impulso al progetto»

>>> La Comunità punta molto

di una "città pedonale"

Con una valorizzazione

In arrivo un grande spazio

delle aree pedonali

per i prodotti agricoli

alla creazione

ALTO GARDA

Alla vigilia dell'approvazione del piano del settore commerciale i referenti della Comunità di Valle Salvador Valandro (presidente), Mauro Malfer (vicepresidente) e Gianfranco Zolin (responsabile del servizio pianificazione) hanno scritto a Wwf Basso Sarca, Coordinamento ambientalista Alto Garda e Ledro, Amici della Terra, Italia Nostra e a Comitato tutela per l'olivaia, nonché a Giovanni Mazzocchi, Chiara Parisi e Duilio Turrini, riconoscendo loro il forte impulso al lavoro svol-

to. «Soprattutto per quanto riguarda le previsioni di "liberalizzare" le attività commerciali, oltre che nei centri storici, anche nelle aree pedonali individuate dai Prg. Questo è un passaggio par-

ticolarmente importante perché nessun piano stralcio commerciale elaborato dalle Comunità trentine si è spinto a tanto. È quindi probabile che il piano, nell'iter di approvazione, possa trovare elementi di criticità se non altro perché la proposta non risulta contemplata dalla normativa provinciale né nella delibera che fissa indirizzi e criteri per il settore commerciale. Riteniamo quindi necessario ringraziare quanti hanno partecipato alla stesura del documento perché alcuni passaggi sono stati poi ripresi nelle motivazioni per giustificare la decisione di porre freno all'insediamento di nuove iniziative commerciali».

Per mantenere, potenziare e

qualificare l'offerta commerciale, la Comunità punta molto sulla creazione di una "città pedonale" estesa a tutti i centri dell' ambito, «la vera scommessa della pianificazione locale. Questa deve essere accompagnata da iniziative di valorizzazione dei centri storici e delle nuove aree pedonali, viste soprattutto come luoghi di aggregazione e socializzazione ed espressione delle identità locali». Nel documento preliminare al piano è prevista inoltre, attraverso ristrutturazione o sostituzione edilizia, la realizzazione di un grande spa-

> zio commerciale per la vendita diretta di prodotti agricoli e zootecnici locali, collocato in posizione baricentrica rispetto ai produttori ma anche vicino ai grandi centri di consumo: «Tale in-

tervento ha la valenza di una riqualificazione a scala territoriale di volumi produttivi dismessi posti in aderenza a un'area urbana (Farmer's market di Dro)». L'iniziativa proposta in realtà non rientra tra le competenze definite per il piano commerciale: «Qualificare e diversificare l'offerta commerciale - si legge nel piano stesso - tuttavia è un obiettivo da raggiungere anche attraverso la creazione di una rete di cooperazione tra operatori commerciali, del settore turistico, della ristorazione, gli artigiani del settore alimentare, gli agricoltori e gli allevatori finalizzata alla valorizzazione e commercializzazione dei prodotti locali».

(m.cass.)